



Comune
di Modena



modena
city of media arts

OPEN CALL

fotografia
urbana

edizione 2024

Bando di selezione rivolto a fotografi finalizzato alla realizzazione di un progetto fotografico originale su un quartiere della città di Modena

L'Assessorato alla Cultura del Comune di Modena promuove il progetto **Sguardi Civici** volto a realizzare un'indagine storica, etnografica e fotografica sui quartieri per comporre nel tempo la mappa completa della città, lavorando sul duplice piano della storia urbana e delle media arts. Il progetto proposto per il 2024 è il proseguimento del progetto **Paolo Monti e Modena / 1973 – 2023** che nel 2023 ha testato sul centro storico un modello di piattaforma web attraverso la quale costruire connessioni inedite tra dimensione fisica e dimensione digitale della città.

Il focus di indagine quest'anno si sposta dal centro storico sui quartieri fuori dal centro, con l'obiettivo di ricostruire e far conoscere la storia urbanistica e civica dei quartieri. Il progetto in particolare intende da un lato valorizzare il ricco materiale custodito dagli istituti culturali della città nei loro archivi e dall'altro alimentare un meccanismo di produzione di nuova conoscenza attraverso la raccolta di foto di famiglia da parte dei cittadini e la produzione di nuove indagini fotografiche sulla città, oggetto di questa call.

ART. 1 – OGGETTO DEL BANDO

L'Assessorato alla Cultura del Comune di Modena seleziona un massimo di 3 fotografi a cui affidare l'esecuzione di un progetto fotografico ciascuno sul quartiere **San Faustino**.

Il quartiere San Faustino nasce nella zona sud ovest fuori porta San Francesco all'inizio del '900 come quartiere residenziale che incarna parzialmente le idee della città giardino in voga in quel periodo, e si sviluppa nei decenni successivi del periodo fascista di cui restano importanti testimonianze di architettura razionalista, come l'edificio dell'Opera nazionale maternità e infanzia del 1937 (viale Jacopo Barozzi 340) e l'edificio del Gruppo Rionale Fascista Tabaroni in via Giardini (ora sede della Polizia stradale).

In posizione baricentrica si trova la chiesa parrocchiale che dà il nome al quartiere, di origine molto antica ma

ricostruita negli anni '60, che insieme alla scuola e all'adiacente teatro ha rappresentato un forte punto di aggregazione, come pure la Polisportiva in via Wiligelmo e le aree limitrofe dedicate alle attività sportive costruite sull'area dove sorgevano i lavatoi pubblici.

Nel dopoguerra si è prodotto il vasto ampliamento della residenza con strutture tipiche degli anni '50 e '60, a cui hanno fatto seguito interventi avveniristici di grande rilievo per mole ed estensione. Se il Direzionale 70 e gli edifici intorno a Modena Due caratterizzano quel periodo, rimangono invece ben poche tracce del passato di un'area che per lungo tempo è rimasta caratterizzata dalla presenza di acque, anche di superficie (dette "i padugli") e da attività ad esse collegate (mulini, lavatoi...).



I fotografi selezionati dovranno sviluppare un progetto fotografico originale composto **da almeno 20 fotografie** sul quartiere San Faustino volto ad indagare uno o più dei seguenti aspetti:

. *aspetto fisico*: come appare il quartiere in termini di edifici, arredo urbano, spazi pubblici e quant'altro di materiale lo caratterizza, anche per mostrare quanto la configurazione attuale parli delle trasformazioni fisiche avvenute nella storia del quartiere;

. *tessuto sociale*: chi abita il quartiere e come lo vive (tipologia di abitanti, attività commerciali, automobili, uso della strada e dello spazio pubblico);

. *edifici pubblici*: scuole, polisportive, biblioteche, teatri, centri anziani, spazi di aggregazione, ecc, anche per sollecitare una riflessione sulla perdita di identità/visibilità degli edifici in relazione alla proprietà e tipologia di uso (pubblico e privato);

. *spazi aperti*: parchi, aree verdi, parcheggi, ma anche spazi interclusi, di risulta, rimasti vuoti e non assegnati a usi specifici;

. *verde*: spontaneo e progettato, privato e pubblico, curato e selvaggio, fruibile o non fruibile, isolato o continuo, per rappresentare le declinazioni della natura in città.

Al fine di alimentare nel tempo la documentazione iconografica della città e renderla fruibile a tutti, i progetti fotografici dovranno provare a rappresentare il quartiere com'è oggi, integrando il lavoro di ricostruzione storica realizzato in parallelo dall'Assessorato a partire dalla selezione di immagini storiche e altro materiale proveniente dagli archivi cittadini che verranno riorganizzate e geolocalizzate in una piattaforma digitale civica.

ART. 2 – PARTECIPANTI

Possono partecipare fotografi professionisti, fotografi non professionisti e chiunque sperimenti il linguaggio fotografico, secondo i percorsi e gli esiti indicati nel richiesto curriculum vitae.

È possibile partecipare sia in qualità di singolo fotografo che come collettivo/gruppo. In quest'ultimo caso, il collettivo/gruppo dovrà nominare un referente che compilerà il form di iscrizione e fornirà i documenti richiesti.

ART 3 – TERMINI E MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

Per partecipare alla call occorre compilare il form online disponibile all'indirizzo <https://www.comune.modena.it/form/opencallfotografiaurbana>, completo degli allegati richiesti.

Il termine per l'invio delle candidature è lunedì 22 aprile alle ore 20.

È possibile richiedere informazioni e chiarimenti inviando una mail a assessorato.cultura@comune.modena.it oppure telefonando allo 059 2032788

ART 4 – COMMISSIONE E CRITERI DI SELEZIONE

Una Commissione composta da un funzionario dell'Assessorato alla Cultura del Comune di Modena, da un curatore di fotografia di Fondazione Modena Arti Visive e da un esperto esterno valuterà le candidature pervenute entro i termini e con le modalità previste dall'Art.3 e selezionerà i fotografi sulla base della rispondenza delle candidature ai criteri di valutazione sotto indicati:

- curriculum artistico;
- esperienze pregresse in progetti di fotografia urbana e etnografica;
- conoscenza della città e radicamento sul territorio;
- idea progetto presentata;
- altro.

Il risultato della selezione verrà pubblicato il **9 maggio** sulla pagina <https://www.comune.modena.it/sguardicivici> e comunicato a tutti i partecipanti via e-mail.

Il giudizio della Commissione è insindacabile.

ART 5 – FASI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Lunedì **13 maggio** è previsto un incontro collettivo tra i fotografi selezionati e i componenti della commissione e un colloquio individuale per definire nello specifico i progetti da sviluppare.

I fotografi successivamente svilupperanno in maniera autonoma, con qualunque tecnica, attrezzatura e modalità, il loro progetto, che dovrà essere concluso e consegnato al Comune di Modena in formato digitale (risoluzione minima delle immagini 3888 x 2592 pixels, formato: JPEG) **entro lunedì 8 luglio** insieme a una scheda descrittiva del progetto (soggetto, tecnica fotografica, attrezzatura utilizzata, modalità di realizzazione del lavoro).

Durante tutto il periodo di lavoro, i componenti della Commissione saranno disponibili ad affiancare

i fotografi e a facilitare il processo di produzione delle opere.

ART 6 – PREMIO E DIFFUSIONE DEI LAVORI

Per ciascuno dei fotografi selezionati è previsto un premio di euro 1.000,00 (mille) al lordo di oneri fiscali e ritenute di legge.

I progetti realizzati saranno pubblicati sulla piattaforma digitale civica del progetto ed esposti in una mostra sul quartiere San Faustino in programma nell'autunno 2024.

Cinque fotografie per ogni fotografo selezionato entreranno a far parte della collezione pubblica di fotografia sulla città del Comune di Modena, a seguito della sottoscrizione di accordo formale con l'autore.

ART 7 – RESPONSABILITÀ E PRIVACY

I partecipanti sono responsabili della veridicità di quanto dichiarato nei documenti inviati e autorizzano il Comune di Modena al trattamento dei loro dati personali conferiti e riportati nei documenti inviati, che saranno acquisiti, trattati e conservati dal Comune di Modena stesso nel pieno rispetto degli articoli 13 e 14 del RGPD (Regolamento Generale Protezione Dati) 679/2016 e per il periodo di tempo necessario per lo sviluppo dell'attività amministrativa correlata.

ART 8 – PROPRIETÀ INTELLETTUALE

La proprietà intellettuale delle immagini prodotte e scelte per l'esposizione, per la pubblicazione sulla piattaforma digitale civica e per eventuali altre pubblicazioni anche cartacee rimane dell'autore, che sarà sempre citato con nome e cognome con la dicitura "fotografia di ...".

L'autore consente al Comune di Modena di pubblicare anche in futuro le immagini prodotte, senza null'altro pretendere dal Comune stesso.

Cinque fotografie di ogni autore, scelte di concerto con il Comune di Modena, entreranno a far parte della collezione pubblica di fotografia sulla città del Comune di Modena, il quale si impegna a catalogarle e renderle disponibili per fini non commerciali con licenza creative commons.

ART 9 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

La Responsabile del procedimento è la dott.ssa Giulia Severi, Dirigente del Settore Cultura, Sport, Giovani e Promozione della città del Comune di Modena.

Per informazioni:

Comune di Modena

Assessorato alla Cultura

assessorato.cultura@comune.modena.it

059 2032788

Il progetto Sguardi Civici è promosso dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Modena, in collaborazione con Biblioteca civica d'arte e architettura Luigi Poletti, Archivio Storico, FMAV Fondazione Modena Arti Visive, nell'ambito delle attività di Modena Città Creativa Unesco per le Media Arts, con il patrocinio dell'Assessorato alla Cultura della Regione Emilia-Romagna.